

Report Attività 2025

Report attività 2025

Il Fondo

Nato nel 2014, il Fondo Alberto e Angelica Musy sostiene progetti di reinserimento sociale e lavorativo per persone detenute che abbiano deciso di impegnarsi in percorsi di studio e formazione professionale durante il periodo di reclusione. Il Fondo Musy, inoltre, promuove e collabora in iniziative volte alla sensibilizzazione sui diritti delle persone detenute.

In particolare, grazie alla propria rete di collaborazioni sul territorio, il Fondo Musy è impegnato nel creare connessioni tra imprese e istituzioni con l'obiettivo di offrire seconde opportunità lavorative per le persone recluse o a fine pena.

Il Fondo Musy, infatti, si impegna a provvedere al pagamento delle indennità di frequenza dei tirocini lavorativi di persone detenute inserite nel programma Logos della Fondazione Ufficio Pio con particolare attenzione agli studenti detenuti iscritti ai Poli Universitari delle Carceri di Torino e Saluzzo.

Il Fondo Musy non ha personalità giuridica propria: è costituito presso la Fondazione Ufficio Pio che assume direttamente gli impegni in sua vece e gli garantisce una gestione separata con conto corrente dedicato.

L'attività del Fondo Musy è sostenuta dalle donazioni di cittadini, enti privati e contributi della Fondazione Compagnia di San Paolo.

L'attività del Fondo Musy è coordinata da Angelica Musy, coadiuvata da una risorsa part time specializzata in attività di fundraising e realizzata in stretta collaborazione con l'Ufficio Comunicazione e l'équipe del Programma Logos della Fondazione Ufficio Pio.

Attività di fundraising

Dal 2014 il Fondo Musy ha raccolto 327.151,92 €, integrati dalla Fondazione Compagnia di San Paolo con un contributo di ulteriori 276.000,00€.

Donazioni 2025

Nel corso del 2025 il Fondo Musy, grazie alle attività di fundraising promosse, ha ricevuto donazioni per un totale di 44.069,92 €.

Andamento della raccolta fondi



Fig. 1 Andamento raccolta fondi da persone fisiche 2014-2025

La tipologia e l'importo delle donazioni ricevute nel corso del 2025 non hanno presentato una composizione differente rispetto al 2024, ma il lavoro di consolidamento delle relazioni con gli enti privati e i donatori individuali ha prodotto un aumento significativo della raccolta fondi.

In particolare, per quanto riguarda i donatori individuali, si evidenzia il mantenimento dell'83% della base di donatori rispetto allo scorso anno e la registrazione di 58 nuovi donatori rispetto all'anno precedente. In leggero aumento sono anche le donazioni ricorrenti, due in più rispetto al 2024.

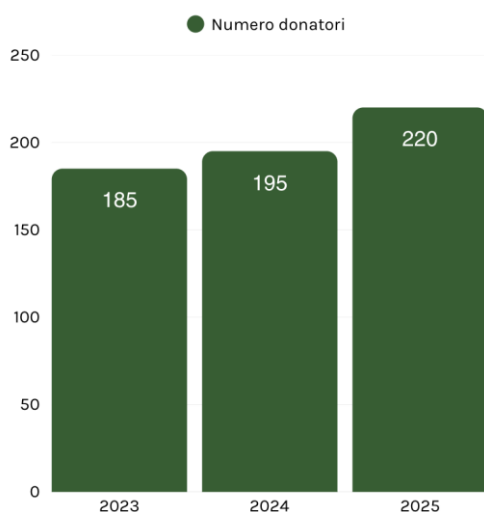


Fig. 2 Numero donatori (persone fisiche) anni 2023-2025

Per quanto riguarda il sostegno da parte degli enti privati, è proseguita attivamente la collaborazione con alcuni Club di servizi del territorio, tra cui l'associazione femminile Inner Wheel di Torino. Il 2025 ha anche segnato l'avvio di un'importante collaborazione con DoT - Do One Thing, organizzazione non-profit promossa da TEHA Group (The European House - Ambrosetti) che ha deciso di sostenere il Fondo Musy.

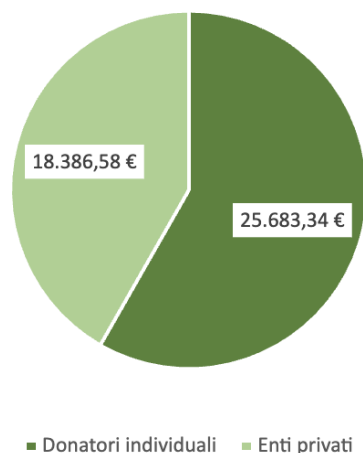


Fig. 3 Analisi per tipologia di donazioni 2025

In particolare, sono state organizzate le seguenti attività di fundraising:

Campagna confezioni da economia carceraria

Nel 2025 è stata realizzata una campagna di raccolta fondi occasionale, portata avanti tra la primavera e l'autunno.

Per questa iniziativa, il Fondo ha collaborato con la Cooperativa Voci Erranti per la selezione dei prodotti di economia carceraria.

I donatori aderenti alla campagna hanno ricevuto, a fronte delle donazioni effettuate, un pacco contenente prodotti alimentari, dolci o salati, da economia carceraria provenienti da Istituti penitenziari italiani.

Questa attività ha consentito di raccogliere 3.081,51 € (1.135,42 € al netto delle spese).

Spettacolo di fine anno

Nel 2025, il tradizionale momento di raccolta fondi di fine anno è stato organizzato il 30 novembre presso il Conservatorio G. Verdi di Torino. La Compagnia Teatro Pubblico Ligure, accompagnata dall'Ensemble Hemingway, ha rappresentato lo spettacolo "Robinson Crusoe" davanti a 460 persone. Lo spettacolo ha avuto un forte valore simbolico per il Fondo Musy e i suoi sostenitori, in quanto capace di rappresentare speranza e trasformazione, raccontando la capacità dell'uomo-naufrago di rimettersi in piedi, di salvarsi, di riscattarsi, come i detenuti a

cui si rivolge il Fondo Musy che attraverso lo studio e il lavoro trovano vie per inserirsi nuovamente nel tessuto sociale in maniera virtuosa.

In occasione di questo evento sono stati complessivamente raccolti 15.840,25€ (942,27€ al netto delle spese).

Spettacoli di Teatro da Tavolo

Nel corso del 2025 è proseguita la collaborazione con Teatro e Società così come gli spettacoli di Teatro da Tavolo, ideati e interpretati da Claudio Montagna, attraverso cui il Fondo Musy promuove da tempo le proprie attività di raccolta fondi. Sono stati portati in scena quattro spettacoli: “Folgorazioni” è stato rappresentato il 29 maggio 2025 presso la sede della Fondazione dell’avvocatura torinese Fulvio Croce, “Orecchie d’asino” è andato in scena l’11 giugno presso il Circolo dei Lettori, “Trascinato sulla via del disonore” il 20 settembre presso il Museo del Risorgimento e “Gaetano” il 14 ottobre presso il Polo del ‘900. Sono stati raccolti 1.193,60 € (al netto delle spese).

Spettacolo Autunnale

Il 19 ottobre 2025 è stato portato in scena presso il Sermig - Arsenale della Pace “Ma l’amore no”, spettacolo teatrale di Voci Erranti, interpretato dai detenuti di Alta Sicurezza della Casa di Reclusione di Saluzzo. L’iniziativa ha riscosso una grande partecipazione (circa 350 spettatori) confermando l’efficacia della dimensione artistica come strumento di dialogo tra comunità e mondo penitenziario.



Foto 1: Spettacolo “Robinson Crusoe”, Compagnia Teatro Pubblico Ligure, accompagnata dall’Ensemble Hemingway, presso il Conservatorio G. Verdi di Torino

Attività sostenute dal Fondo nel 2025

A partire dal 2015, il Fondo Musy sostiene le indennità di tirocinio a favore di persone detenute, secondo l'andamento mostrato nel grafico.

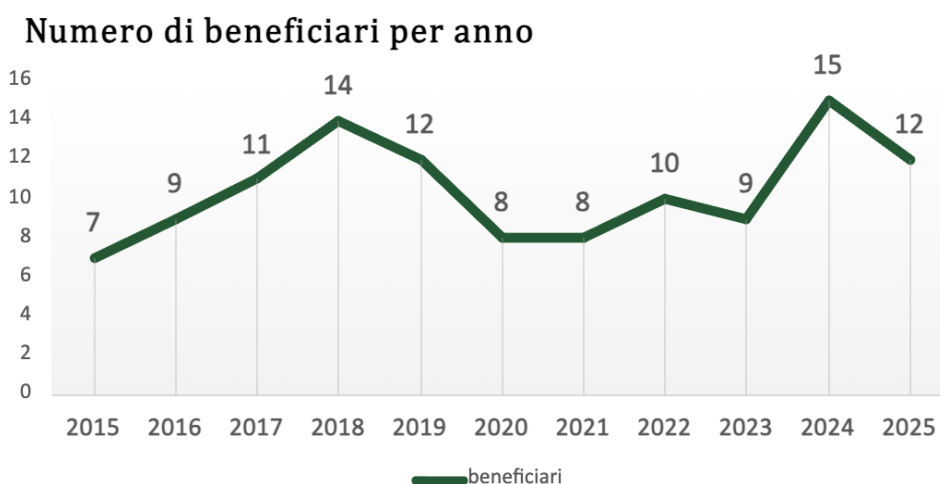


Fig. 4: Numero beneficiari per anno

Anche nel 2025 l'azione di sostegno ai percorsi di reinserimento sociale e lavorativo è stata sviluppata, come di consueto, in collaborazione con il Programma Logos della Fondazione Ufficio Pio. Il monitoraggio dei tirocini svolto dall'équipe di Logos garantisce un percorso di reinserimento solido e duraturo.

Già a partire dal 2024, sono state ampliate le possibilità di accesso ai tirocini, aperti a tutte le persone che scelgono di dedicarsi a percorsi di formazione, non necessariamente universitari, durante la reclusione.

Nel 2025 il Fondo Musy ha sostenuto economicamente 12 tirocini.

Sono state registrate tre proroghe di tirocini avviati nel 2024, consolidando il percorso e il valore delle esperienze formative già attive.

Quattro persone detenute sono state inserite in progetti di tirocinio interni alla Casa Circondariale di Torino; cinque presso la Casa di Reclusione di Saluzzo, grazie alla collaborazione con la Cooperativa Voci Erranti che opera all'interno del carcere. Infine, tre sono stati prorogati nell'ambito della collaborazione tra il Fondo e il Gruppo Giovani Imprenditori di Unione Industriali, di questi, un tirocinio si è concluso con un'assunzione con contratto part time.

In particolare, presso la Casa Circondariale di Torino sono stati attivati due tirocini nell'ambito del Progetto Archivi della Memoria, che prevede anche un corso base di

formazione archivistica, e due nel laboratorio di scrittura e editoria della rivista “Lettera 21”, gestito dalla Cooperativa Sociale Eta Beta, dove un detenuto è stato assunto.

All’interno della Casa di Reclusione di Saluzzo il Fondo Musy ha attivato percorsi in collaborazione con la cooperativa Voci Erranti, che gestisce anche il laboratorio teatrale. In questo contesto sono stati attivati tre tirocini presso il biscottificio e due tirocini per il progetto Orto Giusto. Il progetto Orto Giusto, avviato nel 2024 con il contributo della Fondazione Compagnia di San Paolo, è riconosciuto come un Orto Slow Food di comunità, promuove valori di inclusione, riscatto e sostenibilità e prevede la gestione di una serra agricola e un’attività di essiccazione.

Collaborazione con Gruppo Giovani Imprenditori di Unione Industriali Torino

Dando seguito alla collaborazione consolidata nel 2024 con il Gruppo Giovani Imprenditori di Unione Industriali Torino, realtà interessata a sviluppare percorsi di inclusione socio-lavorativa per le persone detenute, si è tenuto l’evento-conferenza “Nuovi Inizi – Il lavoro come strumento di inclusione per le persone detenute” il 12 marzo 2025.

L’iniziativa, promossa dal Fondo Alberto e Angelica Musy, dal Gruppo Giovani Imprenditori (GGI) dell’Unione Industriali Torino, dalla Fondazione Ufficio Pio e da TEHA Group, ha rappresentato un’importante occasione di incontro e confronto tra la politica locale, il mondo della filantropia e quello imprenditoriale. Nel corso della mattinata, attraverso solide evidenze, è stato approfondito il tema del lavoro come strumento di inclusione per le persone detenute. Nel corso dell’anno sono proseguiti i lavori per stilare un protocollo d’intesa che verrà finalizzato nel corso del 2026.

Ulteriori attività del Fondo nel 2025

Game Over

Dal 2017 al 2025 il Fondo Musy collabora con l’Associazione Teatro e Società nell’ambito del progetto Game Over per portare il carcere oltre le sbarre e per parlare di seconde opportunità ad una platea di giovani studenti delle scuole superiori di Torino e Provincia. Angelica Musy, a maggio 2025, ha partecipato allo spettacolo-conferenza di restituzione finale del progetto Game Over tenutosi presso il Campus Luigi Einaudi. Il progetto nel 2025 ha coinvolto circa 2.500 studenti e studentesse delle Scuole Superiori di Torino e Città Metropolitana, che, insieme all’Istituto penale minorile Ferrante Aporti, hanno costruito un dialogo attorno al tema “Gli altri siamo noi”. Gli interventi di numerosi testimoni ed esperti sono stati una preziosa occasione per riflettere su nuovi modelli di partecipazione, sul carcere e sul suo difficile legame con il territorio.

Game over è stato realizzato grazie al sostegno della Fondazione Compagnia di San Paolo, in partnership con il Fondo Musy e l’Associazione creata da Gherardo Colombo Sulle Regole;



la gestione operativa delle iniziative rivolte ai ragazzi è stata curata dall'Associazione Teatro e Società.

Flairy Market

Il Fondo Musy, nell'ambito delle proprie attività di sensibilizzazione delle tematiche legate ai diritti dei detenuti ha partecipato, con un banchetto di prodotti da economia carceraria, all'edizione primaverile del Flairy Market 2025, svoltasi in Piazza Teresa Noce tra il 16 e il 18 maggio.

Seminari e conferenze

Il 20 maggio 2025, il Fondo Musy ha preso parte all'11° Giornata del Perdono organizzata dall'Università del Dialogo a cura del Sermig per l'intervento "Oltre le sbarre". Nell'ambito di questa iniziativa, la Fondatrice Angelica Musy è intervenuta con un contributo sul tema del perdono che è stato trasmesso anche in streaming su Youtube con 1.132 visualizzazioni.

Il Fondo ha inoltre partecipato al seminario TrasFormare la Pena di Casa di carità arti e mestieri a Palazzo Barolo il 10 giugno 2025, ai lavori di Recidiva Zero 13 giugno 2025, alla Conferenza di presentazione dei benefici della Legge Smuraglia presso la Regione Piemonte 20 giugno 2025 e il 12 settembre 2025 al tavolo di lavoro "Buone pratiche" di Art.27 Expo, festival nazionale dell'economia carceraria a Cuneo.

Visite istituzionali in carcere

Tra le azioni volte a rafforzare la conoscenza del sistema penitenziario e delle sue potenzialità rieducative, il Fondo ha organizzato una visita alla Casa Circondariale Lorusso e Cutugno, cui hanno partecipato rappresentanti del The European House Ambrosetti Group e dell'Unione Industriali di Cuneo.

La visita ha permesso di presentare da vicino alcune delle attività produttive gestite dai detenuti—panificio, lavanderia, serigrafia e laboratorio di riparazione dispositivi elettronici—mostrando l'impatto concreto dei percorsi professionali attivi all'interno dell'istituto.

Comunicazione

Il Fondo Musy comunica i propri eventi e le attività principalmente attraverso i seguenti canali digitali: sito internet, newsletter e social media.

Sui canali social il Fondo Musy è presente su Facebook e Instagram rispettivamente con 3.135 e 480 follower, nel secondo caso con un leggero incremento di follower rispetto all'anno precedente. Il pubblico di queste due piattaforme è per oltre il 65% femminile mentre la fascia d'età prevalente è quella tra i 45 e i 64 anni.

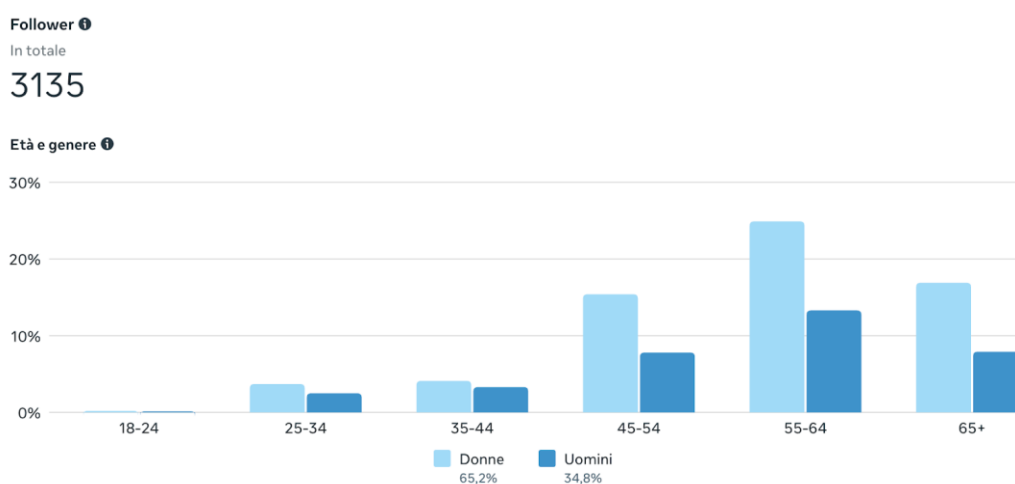


Fig 5. Follower Facebook per fasce d'età

L'età dei follower su Instagram, tuttavia, è più distribuita anche nelle fasce più giovani mentre quella dei follower su Facebook ha un pubblico prettamente over 45.

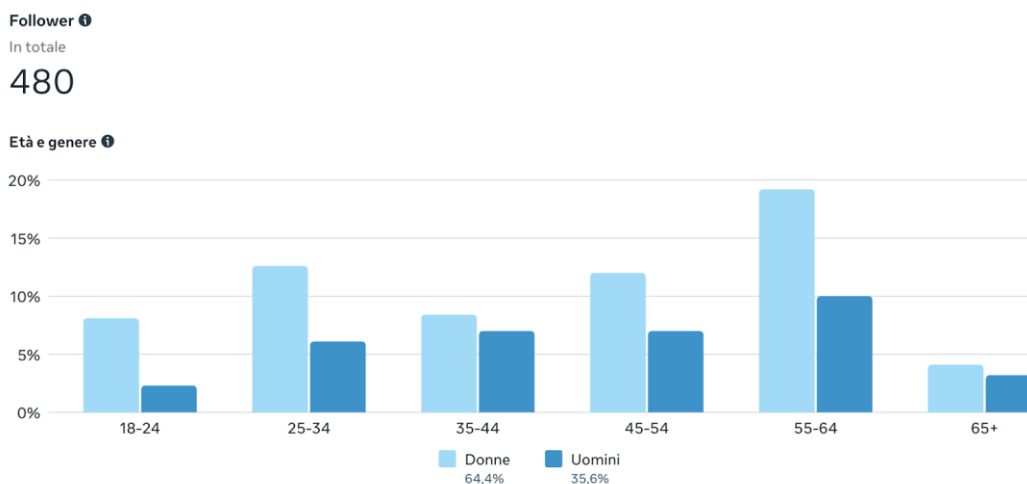


Fig. 6: Follower Instagram per fasce d'età